Codice DB1901
D.D. 21 ottobre 2011, n. 287
Progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3". Avviso n. 11 del 04/03/2010 del Dipartimento per le Pari Opportunita'-Presidenza del Consiglio dei Ministri. D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 18. Impegno e assegnazione del 25% della quota di finanziamento statale, pari a Euro 92.240,00 sul Capitolo 147349/11, Ass. 100208, UPB 19011 del Bilancio regionale 2011.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare un'ulteriore quota del 25% di finanziamento statale, pari a euro 92.240,00, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3", sul capitolo 147349, UPB DB 19011 (Ass. 100208) del Bilancio regionale 2011;

- di ripartire e assegnare ai soggetti attuatori del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3" l'ulteriore quota del 25%, secondo la seguente ripartizione:

Soggetti beneficiari	*Impegno residuo (25%) - quota statale*
Comune di Torino	€ 33.823,98
Associazione Gruppo Abele Onlus	€ 14.187,42
Associazione Tampep Onlus	€ 6.511,40
Cissaca (AL)	€ 5.951,10
Associazione Piam Onlus	€ 11.902,21
Comune di Asti	€ 1.296,78
Provincia di Novara	€ 14.508,97
Comune di Cuneo	€ 1.552,98
Comune di Bra	€ 2.505,16

- di dare atto che i suddetti fondi sono soggetti ad attività di rendicontazione.
- di demandare a successivo provvedimento l'impegno del restante 25% della quota di finanziamento statale, pari a € 92.24,00.

Alla liquidazione della quota statale del 25% statale sopra indicata - pari a Euro 92.240,00 - si provvederà secondo le misure percentuali e i principi previsti dall'articolo 3 dell'Atto di concessione del Dipartimento per le Pari Opportunità (agli atti di questa Amministrazione).

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla realizzazione del medesimo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il Piemonte ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o

della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale